

Escursionista dispersa sul Pollino: tratta in salvo dal Soccorso alpino

 [tgcal24.it/escursionista-dispersa-sul-pollino-tratta-in-salvo-dal-soccorso-alpino/](https://www.tgcal24.it/escursionista-dispersa-sul-pollino-tratta-in-salvo-dal-soccorso-alpino/)

REDAZIONE

28 luglio 2023



Una escursionista è stata portata in salvo, la scorsa a notte, dopo che si era persa nel Vallone delle Monache, nei pressi del rifugio di Piano di Lanzo, nel comune di San Donato di Ninea all'interno del Parco Nazionale del Pollino, a 1.030 metri di altitudine. La donna, originaria di Napoli ma residente ad Altomonte, insieme ad un altro escursionista, intendeva raggiungere la cresta del monte La Calvia. Durante il percorso, i due si sono distanziati fino al punto che il compagno di escursione ha deciso di fermarsi e lei di proseguire da sola. Al rientro, sbagliando sentiero, si è ritrovata all'interno di un canalone non riuscendo più ad orientarsi. L'altro escursionista, tornato al rifugio di Piano di Lanzo, è stato contattato telefonicamente dalla donna che gli ha spiegato l'accaduto. Ad allertare il Soccorso alpino e speleologico Calabria sono stati i gestori del rifugio. L'attivazione del Sms locator, sistema di

Fonte: tgal24.it

Data: 28/07/2023

Categoria: Si parla di Noi - CNSAS sul web | [Link](#)

geolocalizzazione in uso al Soccorso alpino che permette l'individuazione del disperso con la sola risposta ad un speciale messaggio che giunge direttamente sul cellulare della persona coinvolta, non ha avuto un esito positivo ma, grazie alla presenza di rete dati e copertura telefonica del cellulare della donna si è riusciti, comunque, ad ottenere le coordinate geografiche del punto in cui si trovava. Tecnici della Stazione alpina Pollino del Cnsas Calabria si sono recati sul luogo raggiungendo la donna infreddolita e priva di forze che presentava diverse escoriazioni e contusioni ma, in generale, in buone condizioni di salute. La squadra di soccorso ha provveduto a rassicurarla ed idratarla garantendo, nel frattempo, la sua sicurezza. Il recupero è risultato particolarmente impegnativo per la conformazione impervia della zona. La donna è stata riportata al rifugio di Piano di Lanzo dove, ad attenderla, c'era il suo compagno di escursione e i medici del 118 per le cure del caso. Presenti sul posto anche i carabinieri Forestali della Stazione di San Donato di Ninea.